



European
Commission



Politica dell'UE per l'Efficienza Energetica *una panoramica*

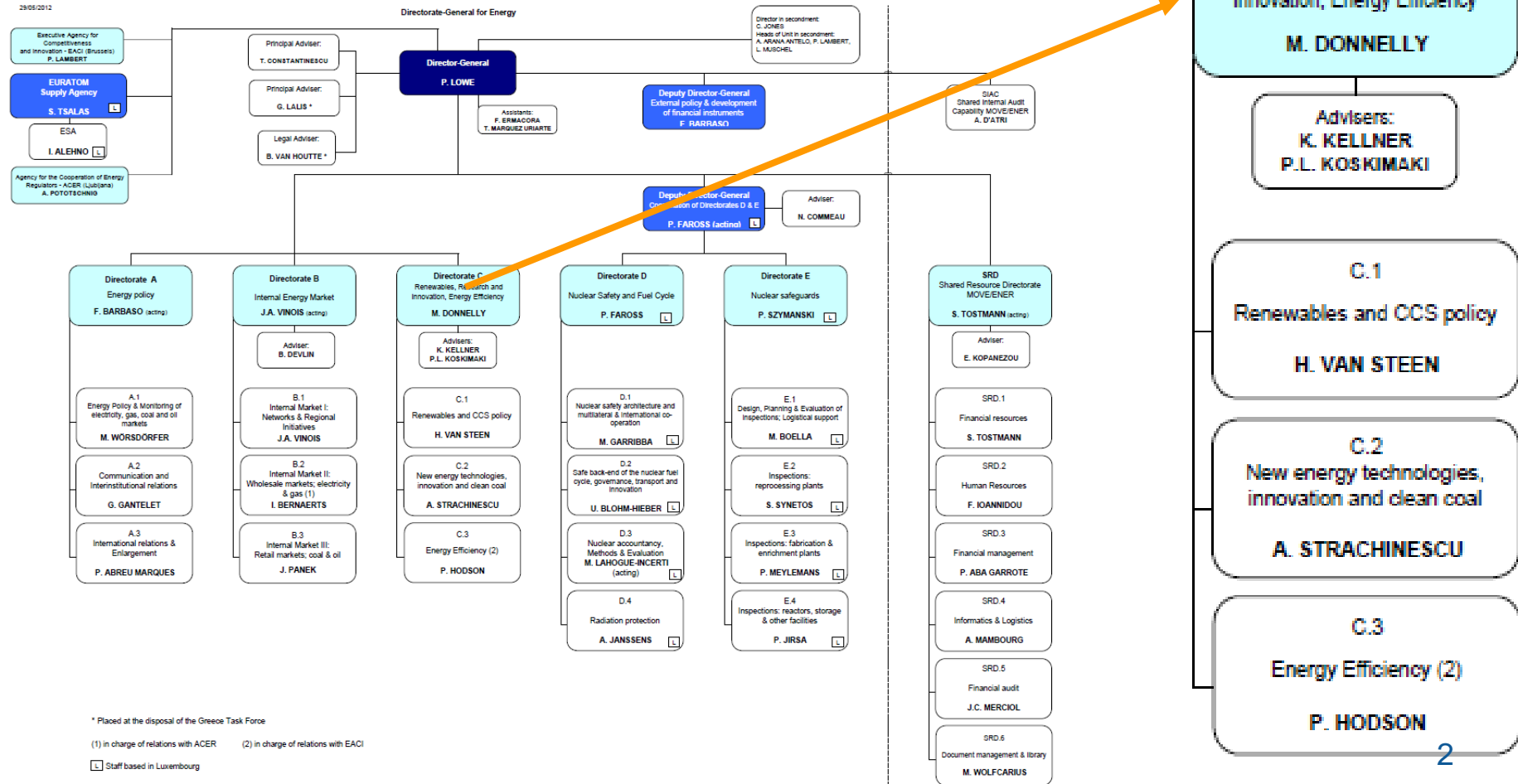
Robert Nuij
Direzione Generale Energia
Efficienza Energetica



European Commission

Direzione Generale Energia

29/05/2012



* Placed at the disposal of the Greece Task Force
 (1) in charge of relations with ACER (2) in charge of relations with EACI
 [L] Staff based in Luxembourg

QUAL È IL QUADRO POLITICO GENERALE?

Il sostegno politico esiste...

Febbraio 2010: Vertice speciale UE sull'energia

- **Messaggio politico : Il 20% dell'obiettivo per l'efficienza energetica deve essere raggiunto per il 2020**
- **Revisione entro il 2013 e valutazione di ulteriori misure laddove necessarie**

Novembre 2010: Energy 2020 - Strategia europea per un'energia competitiva, sostenibile e sicura

- **Efficienza energetica come una delle cinque priorità**
- **Identificazione dei due settori con maggiori potenzialità di risparmio energetico: trasporto e edilizia**

...ed è sempre più forte!

Rilevazioni di crescita annuali 2011 e 2012

- **La Commissione europea sollecita gli Stati Membri a concentrarsi sull'efficienza energetica per migliorare la competitività, creare nuovi posti di lavoro e aiutare l'ambiente**

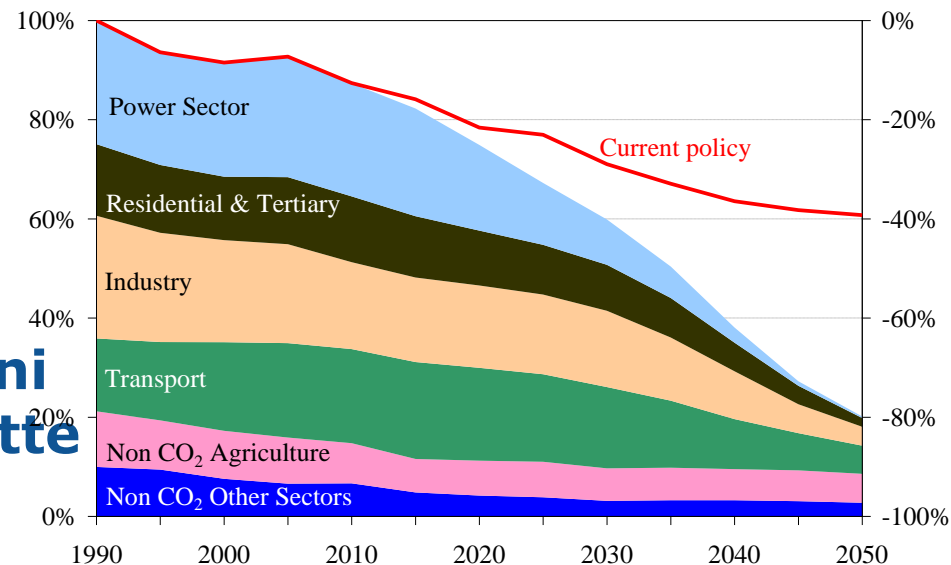
Maggio 2012: Vertice informale sulla 'crescita' (Danimarca)

- **Adozione della Direttiva sull'efficienza energetica per promuovere la crescita**
- **Maggiori investimenti, con l'invito all'European Investment Bank (BEI) di aumentare il proprio capitale, e migliore utilizzo dei Fondi strutturali**

... e dopo il 2020?

Low-carbon economy roadmap 2050 (marzo 2011)

- **20% riduzione nell'efficienza energetica = 25% riduzione in CO₂ per il 2020**
- **Ruolo cruciale settore dell'edilizia: le emissioni potrebbero essere ridotte del 90 % per il 2050**



...e dopo il 2020?

Energy Roadmap 2050 (dicembre 2011)

- **Esplorazione dei percorsi per un sistema energetico a basse emissioni di biossido di carbonio entro il 2050**
- **Dare maggiori certezze a Governi e ad Investitori**
- **L'Efficienza Energetica è un'opzione "no-regrets"**
- **Il buon funzionamento dei mercati energetici è fondamentale**

QUALI SONO GLI STRUMENTI ESISTENTI?

Rendimento energetico nell'edilizia

- **La direttiva 2002/91/CE è stata modificata nel 2010**
- **La direttiva 2010/31/EU sul rendimento energetico nell'edilizia (rifusione)**
- **Entrata in vigore: luglio 2010**
- **Attuazione da parte degli Stati membri due anni dopo l'entrata in vigore, ovvero luglio 2012 (per la maggior parte delle disposizioni)**



European Commission

La Direttiva EPBD rende visibile l'efficienza energetica

ENERGIAMÄRGIS	
Hoone kategooria: VÄIKEELAMUD (11100-11210)	
Hoone tüüp: Ühekolme (11101)	
Seagruuvarustus: Isolaalõhk	
Energiaallikas: kütus (gaasipõrs, tuulala rükk), elek	
Tehnika: avarõhk, Endeel Karp	
Aadress: Kannikse 10, 10109, Tallinn	
Energiamärgis on koostatud: Kütuse ja elektri tarb aastate 2005-2007 kohta.	
Kaalitud energiatõhusus	Vähe kulutav
EK ≤ 120	A
121 ≤ EK ≤ 130	B
131 ≤ EK ≤ 150	C
151 ≤ EK ≤ 190	D
191 ≤ EK ≤ 250	E
251 ≤ EK ≤ 320	F
EK > 321	G
	Palju kulutav
Hoone kaalitud energiatõhusus * , kWh/(m ² a):	
Müügilise väljastamise kuupäev: 29.11.2008	Müügilise väljastamise kuupäev:
Etevõtte või FIE: OÜ Energiapass	
Vastutav isik/ija: Rein Kangur	

ENERGIEAUSWEIS

Einheitswert § 10 F. Energieausweisverordnung (EAW)

Berechneter Energiebedarf des Gebäudes

Energiebedarf

Nachweis der Einhaltung des § 3 oder § 9 Abs. 1 EnEV 9)

Endenergiebedarf: kWh/(m²a)

Primärenergiebedarf: kWh/(m²a)

Sonstige Angaben

Vergleichswerte Endenergiebedarf

Erklärungen zum Berechnungsverfahren

PASTATO ENERGINIO NAUDINGUMO SERTIFIKATAS

Unikalus pastato Nr.: 1097-3000-9019

Pastato adresas: Architektų 89, Vilnius, Viln

Pastato parkintas: Mokslo parkintas pastatas

Pastato naudingasis plotas: 1743,74 m²

Pastato energinio naudingumo klasė (klases):

Skaitmeninis šiluminis energijos sąnaudos vienam kvadratiniam metrui pastato naudingumo rodiklis: 120 kWh/(m²a)

Pagrindinis pastato šildymui naudojamas šilumos šaltinis:

Sertifikato išdavimo data: 2008.11.29

Sertifikato galiojimo terminas: 10 metų

Sertifikatą išdavė pastato energinio naudingumo sertifikavimo ekspertais: Dailis Tokelėnas, atestato Nr. 0051

VĮ "Statybos produkcijos sertifikavimo centras"

Direktorius: Robertas Encius

Energiepass

Ausweis über die Gesamtenergieeffizienz eines Wohngebäudes 1/5

Passnummer: P.20080102.1234.123.1.2 N. Aussteller: XY737315 Erteilt am: 02/01/2008 Gültig bis: 01/01/2018

Energieeffizienzklasse
geringer Energiebedarf

Wärmeschutzklasse
C

Energiepasshaus

Energieeffizienzklasse
Die Einstufung in die Energieeffizienzklasse erfolgt nach dem sogenannten Primärenergiebedarf. Dieser berücksichtigt neben dem Wärmeschutz des Gebäudes auch die verwendete Anlagentechnik, sowie die Umweltverträglichkeit der eingesetzten Energieträger in einer Gesamtbetrachtung.

Wärmeschutzklasse
Die Einstufung in die Wärmeschutzklasse erfolgt nach dem sogenannten Heizwärmebedarf. Dieser berücksichtigt die Qualität der verwendeten Wärmedämmung in Wänden, Dach, Boden und Fenstern, die Bauweise und Bauausführung (Dichtigkeit) und die Orientierung.

Klassen
Die Klasseneinteilung erfolgt von A (beste Klasse) bis I (schlechteste Klasse)

Passivhaus - alle Klassen S A
Niedrigenergiehaus - alle Klassen S B
Energiepasshaus - alle Klassen S C

Angaben zum Gebäude
Nutzungsart/Gebäudetyp: Wohnen EFH
Anzahl der Wohneinheiten: 1
Hülle (Bestand), Anlagen (Bestand)
Nachweisart: Rue du Soleil, 123
Adresse (PLZ-Ort/Stadt): 1234, Luxembourg
Baujahr Gebäude: 2004
Baujahr Heizungsanlage: 1996
Energiebezugsfläche: 280,4 m²

Aussteller
Energie: Stéphane Tailleur
Jeanne Eau: 321, rue de l'Économie
L-1234 Luxembourg
L-4321 Luxembourg
Tel. 12345678
Tel. 87654321

Unterschrift Aussteller: Ort, Datum

Elementi chiave della riformulazione della direttiva EPBD

Sulla base degli stessi principi della direttiva 2002/91/EC:

- **Quadro generale (principio di sussidiarietà)**
- **Requisiti energetici minimi**
- **Attestati di prestazione energetica (EPC)**
- **Ispezione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento**
- **Esperti indipendenti per la certificazione**
- **Buon esempio del settore pubblico**

Elementi chiave della rifusione della direttiva EPBD

Ma è stata rafforzata in più punti:

- **Estensione dei requisiti minimi a tutti gli edifici**
- **Rafforzamento degli attestati di prestazione energetica (EPC) per:**
 - Sistema di controllo indipendente per EPCs
 - Pubblicazione dell'EPCs in tutti gli annunci commerciali
 - Estensione del display (>500m², 2015>250m²)
- **Introduzione di "edifici ad energia quasi zero"**
- **Metodologia di calcolo dei livelli ottimali in funzione dei costi per i requisiti minimi di prestazione energetica**
- **Fissazione dei criteri per i sistemi tecnici per l'edilizia**

Edifici a energia quasi zero (NZEB)

Articolo 2, Direttiva 2010/31/EU:

- **Un edificio ad altissima prestazione energetica, ragione per cui richiede un fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo, dovrebbe essere coperto in misura molto significativa da energia da fonti rinnovabili, tra cui RES in loco o nelle vicinanze.**

Art. 9 (1): Gli Stati membri devono assicurare che

- **Entro il 31 dicembre 2020 tutti gli edifici di nuova costruzione saranno edifici a energia quasi zero e;**
- **A partire dal 31 dicembre 2018, gli edifici di nuova costruzione occupati da Enti pubblici o di proprietà di questi ultimi, saranno edifici ad energia quasi zero.**

Edifici ad energia quasi zero

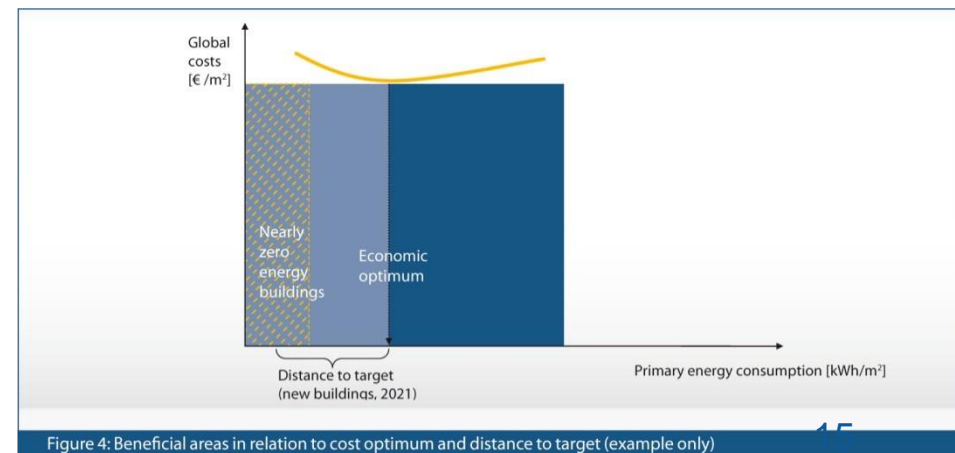
Gli Stati membri elaborano Piani nazionali destinati ad aumentare il numero di edifici a energia quasi zero, includendo:

- **Applicazione pratica di definizione**
- **Obiettivi intermedi**
- **Misure volte a promuovere NZEBs (anche per gli edifici esistenti)**

La Commissione pubblica una relazione sui progressi degli Stati membri entro la fine del 2012

Metodologia per l'ottimizzazione dei costi (cost optimal)

- Quadro generale per il calcolo dell'ottimalità dei costi con i requisiti minimi di prestazione energetica
 - **Obiettivo: Spostamento del focus dai costi di investimento iniziali ai costi del ciclo di vita**
 - **Comparazione del risultato con i requisiti vigenti e adattamento dei codici di costruzione se necessario**
-
- **Atto istituito con pubblicazione nella GU il 21 marzo 2012**
 - **Linee guida pubblicate nella GU il 19 aprile 2012**



Direttiva sulle fonti energetiche rinnovabili (RES)

Fissazione di obiettivi nazionali obbligatori per la quota di RES entro il 2020

		AT	BE	BU	CY	CZ	DK	EE	FI	FR	DE	EL	HU	IE	IT	
Electricity	recent growth	😊	😐	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😞
	progress made	😞	😊	😊	😞	😊	😊	😞	😞	😞	😊	😞	😊	😊	😊	😞
Biofuels	recent growth	😊	😐	😞	😊	😞	😞	😞	😊	😊	😞	😞	😊	😊	😊	😊
	progress made	😊	😞	😞	😊	😞	😞	😞	😊	😊	😊	😞	😊	😞	😞	😊

		LV	LT	LU	MT	NL	PL	PT	RO	SK	SI	ES	SE	UK
Electricity	recent growth	😞	😊	😞	😞	😞	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊
	progress made	😞	😊	😞	😞	😊	😊	😊	😞	😞	😞	😊	😊	😞
Biofuels	recent growth	😊	😊	😊	😞	😞	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊	😊
	progress made	😊	😊	😊	😞	😊	😊	😊	😊	😊	😞	😞	😊	😊

Source: Eurostat 2008 and Member States NREAPs

Key to "smiley" grades

progress made towards the 2010 targets	0-33%	34-66%	67-100%;
2006/2007-2008 growth	≤ 0 percentage point change	> 0 - 1 percentage point change	> 1 percentage point change

Direttiva sulle fonti energetiche rinnovabili (RES)

Introduzione delle RES nella strategia nazionale

- **Sviluppo del NREAP**

Introduzione di misure negli Stati membri per aumentare la quota di fonti energetiche rinnovabili (RES)

- **Livelli minimi di RES per gli edifici nuovi ed esistenti entro il 2014**
- **Edifici pubblici a dare l'esempio entro l'inizio del 2012**

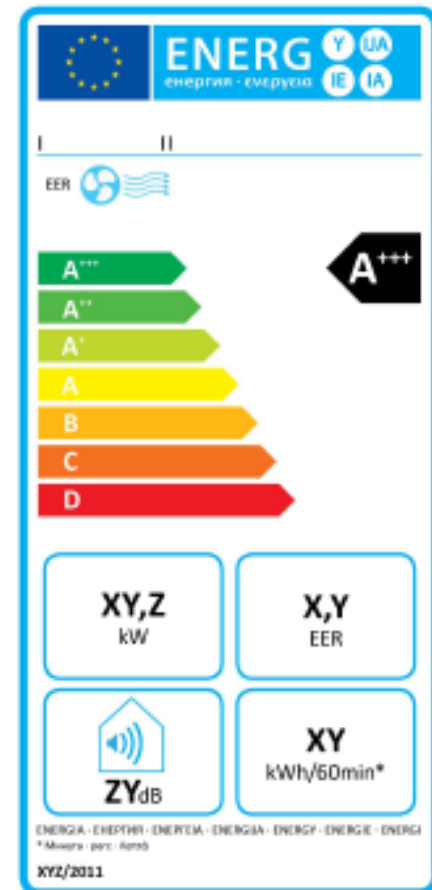
Raccomandazione sull'uso delle RES e del teleriscaldamento

- **Per la pianificazione, la progettazione, la costruzione e la ristrutturazione di aree residenziali e industriali**
- **Per la pianificazione delle infrastrutture della città**

Ecodesign ed Etichettatura Energetica

Finora 17 provvedimenti approvati

- **Circolazione**
- **Motori elettrici**
- **Ventilatori**
- **Illuminazione domestica-lampadine**
- **Settore terziario dell'illuminazione- lampade e alimentatori**
- **Refrigerazione domestica (+ etichettatura)**
- **Lavastoviglie domestiche (+ etichettatura)**
- **Lavatrici domestiche(+ etichettatura)**
- **Alimentatori esterni**
- **Perdite in standby e off-mode**
- **Televisori(+ etichettature)**
- **Ricevitori digitali**
- **Condizionatori e ventilatori**



Azioni future (fino al 2014)

31 Misure di attuazione

- **Provvedimenti in fase di preparazione: 22 per Ecodesign e 9 per Etichettatura energetica**

Es.: caldaie e caldaie combinate (+ etichettatura), asciugabiancherie domestiche (+ etichettatura), aspirapolvere (+etichettatura), computer, grandi condizionatori d'aria, ecc.

4 Accordi volontari da riconoscere

- **Attrezzatura per l'immagine, decoder, consoles per videogiochi, macchine industriali per lavorare metalli**

9 Studi preparatori

- **4 Studi da ultimare e 5 da lanciare**

Es.: prodotti per il riscaldamento centrale, forni domestici e commerciali, piani cottura e grill, gruppo di continuità (UPS), compressori, ecc.

11 Revisioni

- **Provvedimenti da revisionare: 8 per Ecodesign e 3 per etichettatura**

Es.: televisori, alimentatori esterni, ricevitori digitali, illuminazione domestica I—lampadine, refrigerazione domestica (+etichettatura), lavastoviglie domestiche (+etichettatura), ecc.

Direttiva sul risparmio energetico

Direttiva 2006/32/EC

Riduzione dei costi effettivi con miglioramento dell'efficienza degli usi finali dell'energia negli Stati membri attraverso

- **Fornendo necessari obiettivi generali, meccanismi, incentivi, e quadri istituzionali e giuridici per eliminare le barriere esistenti del mercato e le imperfezioni che ostacolano l'efficienza dell'uso finale dell'energia**
- **Creando le condizioni per lo sviluppo e la promuovendo un mercato dei servizi energetici e la istituzione di altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica degli utenti finali**

Un ampio quadro

Articolo 4: Obiettivo indicativo del 9% entro la fine del 2016

Articolo 5: Ruolo esemplare del settore pubblico

Articolo 6: Distributori di energia, gestori del sistema di distribuzione e vendita al dettaglio

Articolo 7: Disponibilità dell'informazione

Articolo 8: Qualificazione, accreditamento e certificazione

Articolo 9: Strumenti finanziari per il risparmio di energia

Articolo 10: Tariffe efficaci

Articolo 11: Fondi e meccanismi di finanziamento

Articolo 12: Diagnosi energetiche

Articolo 13: Misurazione e fatturazione informativa

Piano d'azione nazionale per l'efficienza energetica (PAEE)

Articolo 14 (2) della direttiva sui servizi energetici fornisce un piano d'azione per l'efficienza energetica nazionale (PAEE)

Lo strumento principale della politica è lo strumento utilizzato nello sviluppo e nell'attuazione della politica a livello nazionale, regionale e locale

Il primo PAEE era previsto entro giugno 2007 (l'ultimo notificato a giugno 2008)

Il secondo PAEE era previsto entro giugno 2011

Direttiva sul risparmio energetico

Il 2° PAEE è stato emanato

- **L'originale e relativa traduzione in inglese si trova SU http://ec.europa.eu/energy/efficiency/end-use_en.htm**

L'analisi è in corso

- **La relazione sull'analisi della Commissione si avrà molto probabilmente entro la metà del 2012**

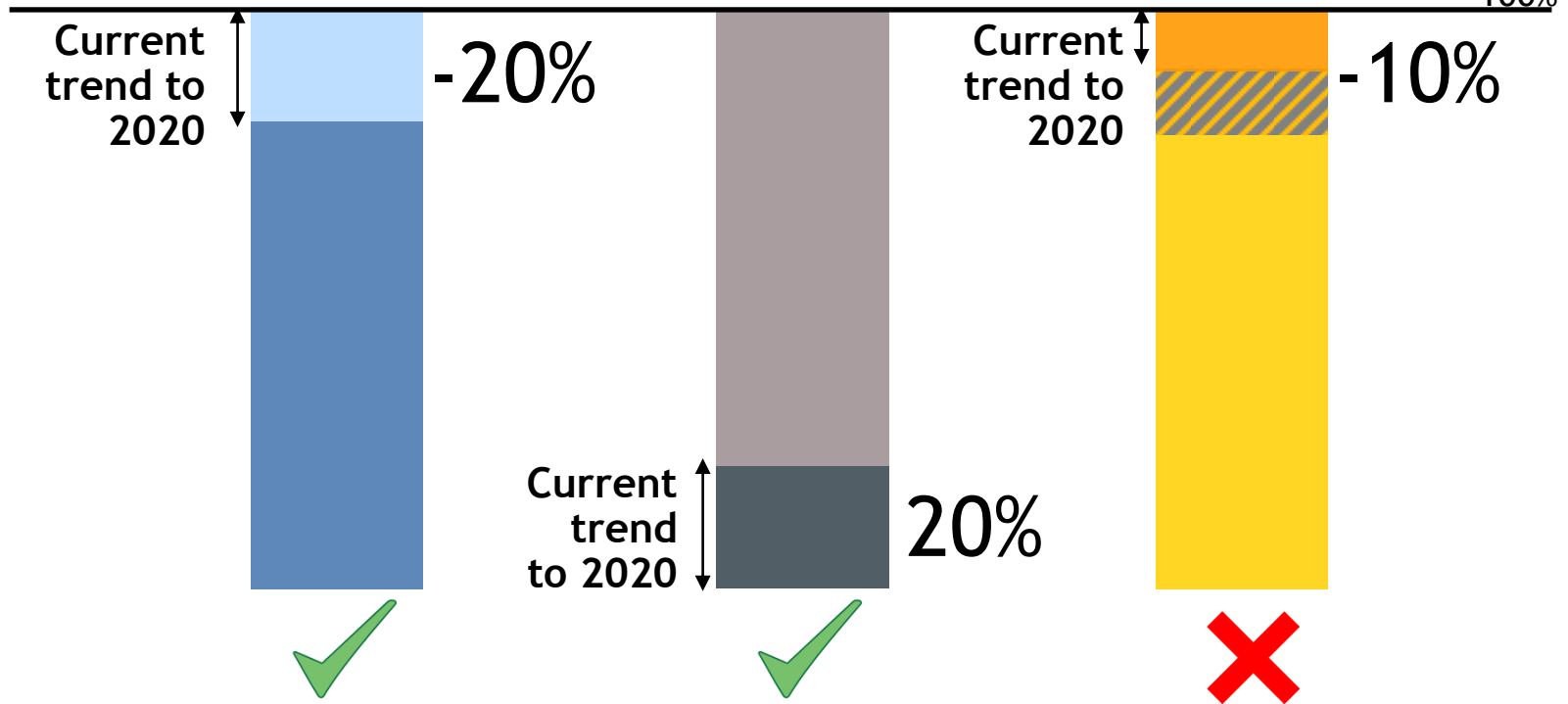
Prima impressione

- **Miglioramento significativo rispetto al primo PAEE basato sulle raccomandazioni della Commissione**

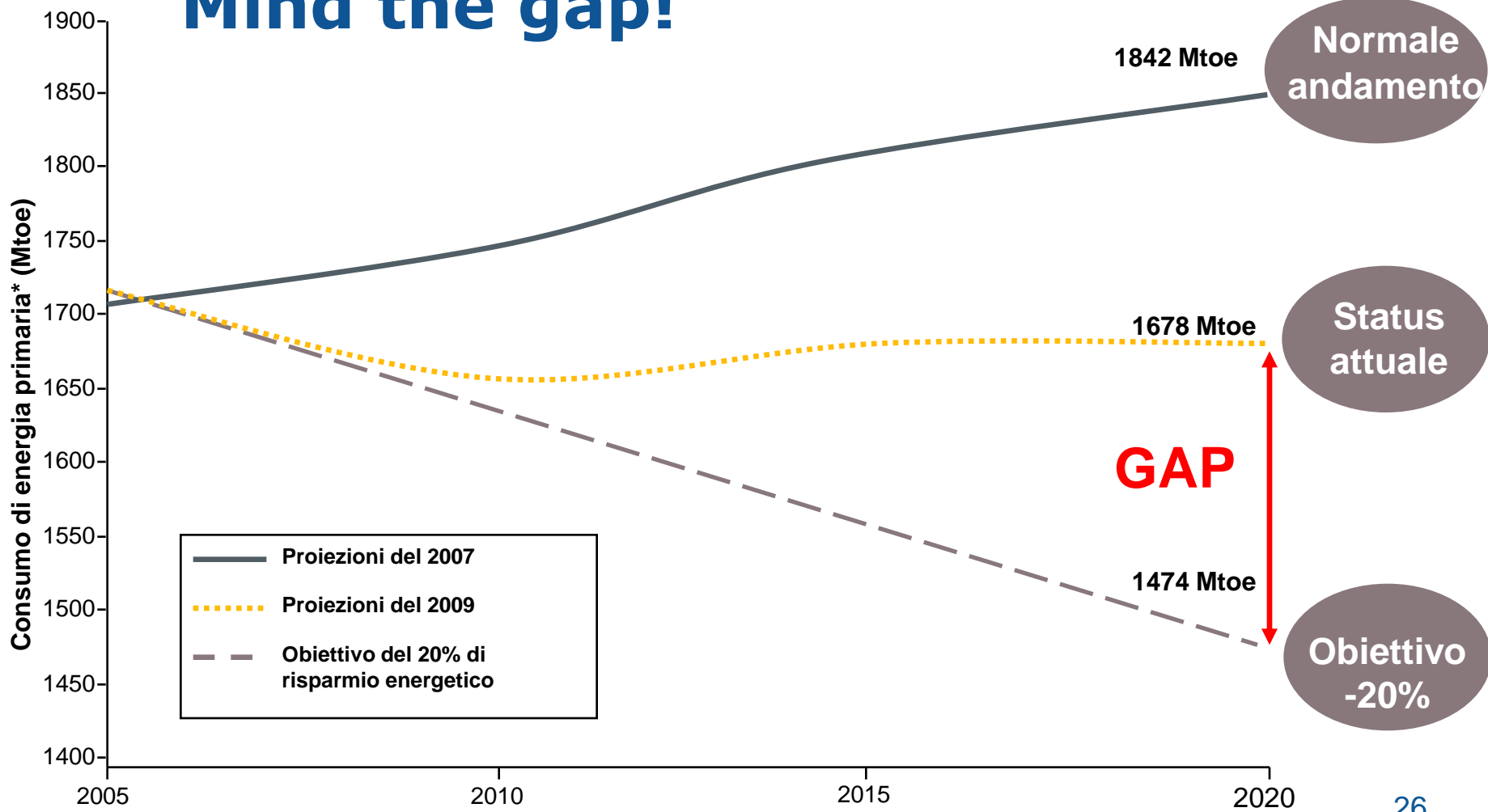
STIAMO RAGGIUNGENDO GLI OBIETTIVI?

Gli obiettivi EU 20-20-20 entro il 2020

Riduzione delle emissioni di Gas Serra del 20% Aumentare la quota delle rinnovabili al 20% Ridurre il consumo di energia del 20%

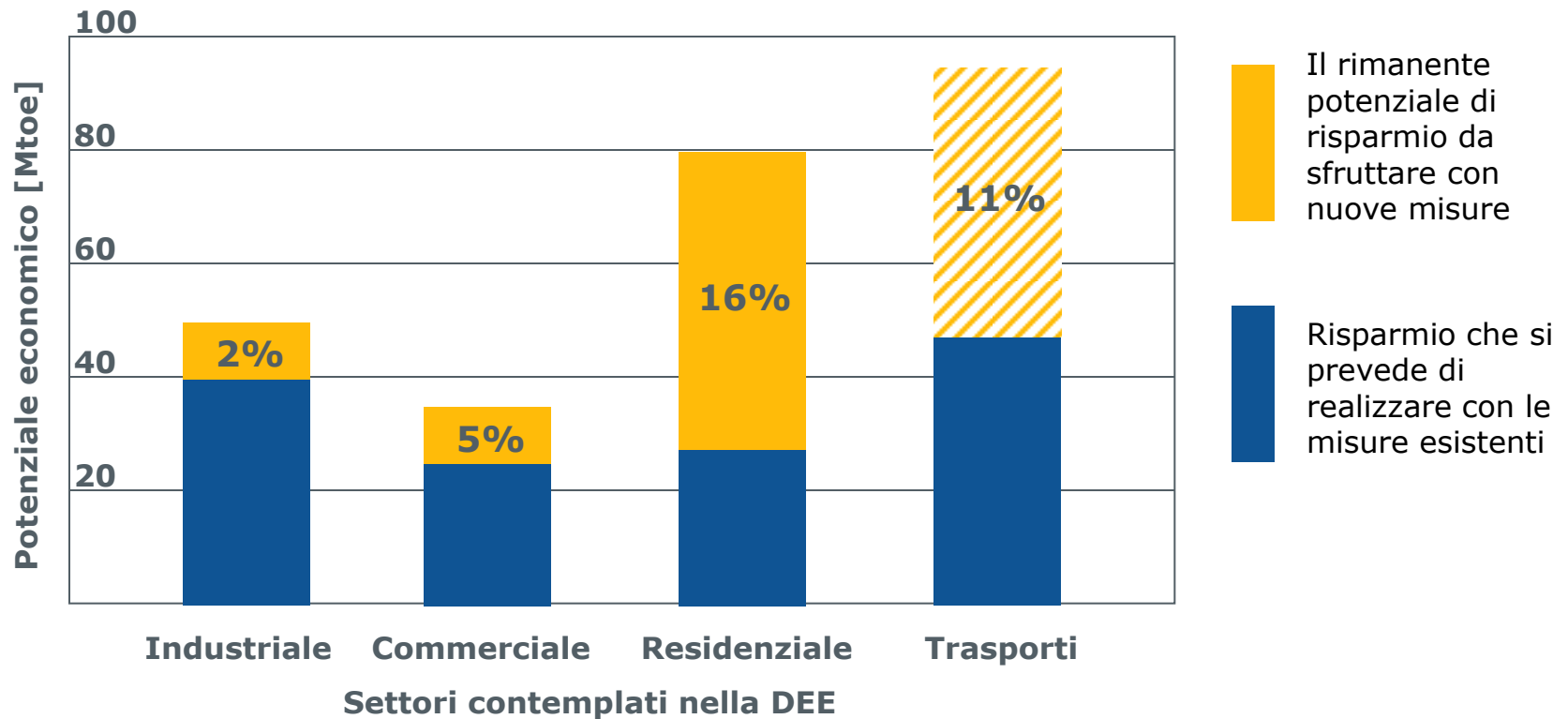


Mind the gap!

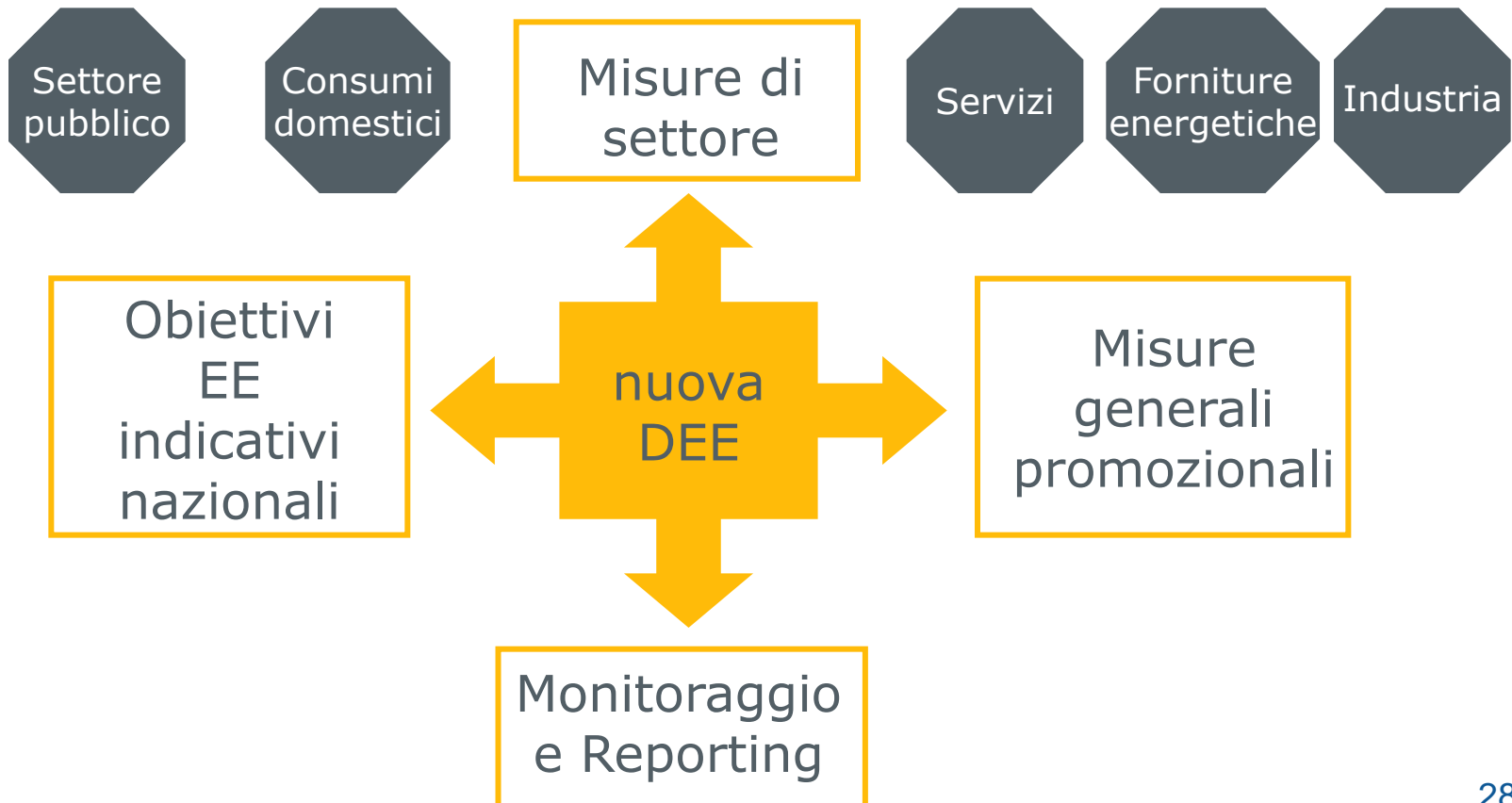


* Consumo interno lordo meno energia non utilizzata

Nonostante le potenzialità di risparmio non sfruttate in tutti i principali settori



Risposta politica: una nuova direttiva sull'efficienza energetica (DEE)



Risposta politica: una nuova direttiva sull'efficienza energetica (DEE)

- **Proposta ufficialmente a giugno 2011**
- **Settore pubblico a dare il buon esempio**
 - Approvvigionamento di prodotti, servizi ed edifici ad alta efficienza energetica
 - Tasso annuale di ristrutturazione del 3% degli edifici oltre 250 m²
 - Piano locale per l'efficienza energetica
 - Introduzione dei sistemi di efficienza energetica
 - Uso di contratti per i e prestazioni energetiche
- **Aumentare la consapevolezza dei vantaggi del miglioramento dell'EE**
 - Gli Stati membri devono creare incentivi per SMEs a sottoporsi a controlli energetici
 - Controlli obbligatori per le grandi imprese
 - Incentivi per l'attuazione delle misure raccomandate

Una nuova Direttiva sull'Efficienza Energetica (DEE)

- **Creare vantaggi per i Consumatori**
 - Obbligo di efficienza energetica nazionale per i servizi pubblici
 - Telelettura
 - Garantire la precisione e la frequenza di fatturazione basata sul consumo effettivo
 - Fornire le informazioni dettagliate con la fattura
- **L'efficienza energetica nel trasporto e nella distribuzione di energia**
 - Tariffe di rete
 - Monitoraggio dei livelli di efficienza degli impianti di generazione

Obblighi di risparmio energetico

- **Attualmente esistenti in 5 Stati membri: GB, FR, IT, DK, BE/Fiandre (IE su base volontaria)**
- **Mobilizzare circa 2 miliardi di euro all'anno per realizzare risparmi energetici**
- **Rappresentano una percentuale significativa dell'obiettivo fissato dalla Direttiva sui servizi energetici:**
 - Oltre il 50% nel caso delle Fiandre
 - 41% in GB
 - Più del 70% in Italia (in combinazione con le sovvenzioni)

Obblighi di risparmio energetico

- **Costo dei risparmi ottenuti notevolmente più bassi del prezzo dell'energia**
- **Se gli obblighi di risparmio energetico saranno introdotti nell'UE in linea con le disposizioni della direttiva sull'Efficienza Energetica, essi porteranno all'incirca 18 miliardi di euro annui di ulteriori investimenti in efficienza energetica**

Stato attuale della Direttiva (DEE)

Un accordo politico è stato raggiunto il 13/14 giugno

Importante per gli edifici:

- **3% di tasso di riqualificazione per gli edifici statali/centrali**
- **Piani di riqualificazione a livello nazionale entro 2014 (Long term strategies)**
- **Finanziamenti per misure di efficienza energetica**

COME FACCIAMO A FINANZIARE TUTTO CIÒ?

Qual è “l’investimento” necessario?

Il potenziale risparmio energetico nei vari settori richiede un investimento di circa 850 miliardi di euro (2011-2020)

- **Circa € 85 miliardi l’anno**
- **L’edilizia fa la parte del leone con circa € 60 miliardi l’anno**



Cos'è attualmente disponibile a livello UE?

Fondi per la politica di coesione (2007-2013):

- **4,6 miliardi € per l'efficienza energetica**

Programma Europeo per l'Energia Intelligente (2007-2013):

- **735 milioni € per l'efficienza energetica 'soft' / progetti di energia rinnovabile**

Fondo ELENA:

- **97 milioni € per assistenza tecnica per il reperimento degli investimenti**

Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (FEEE):

- **265 milioni € per investimenti in progetti maturi e bancabili in ambito di EE e di energie rinnovabili (RES)**
- **20 milioni € per assistenza tecnica**

Focus "edifici sostenibili" nella Bassa Austria

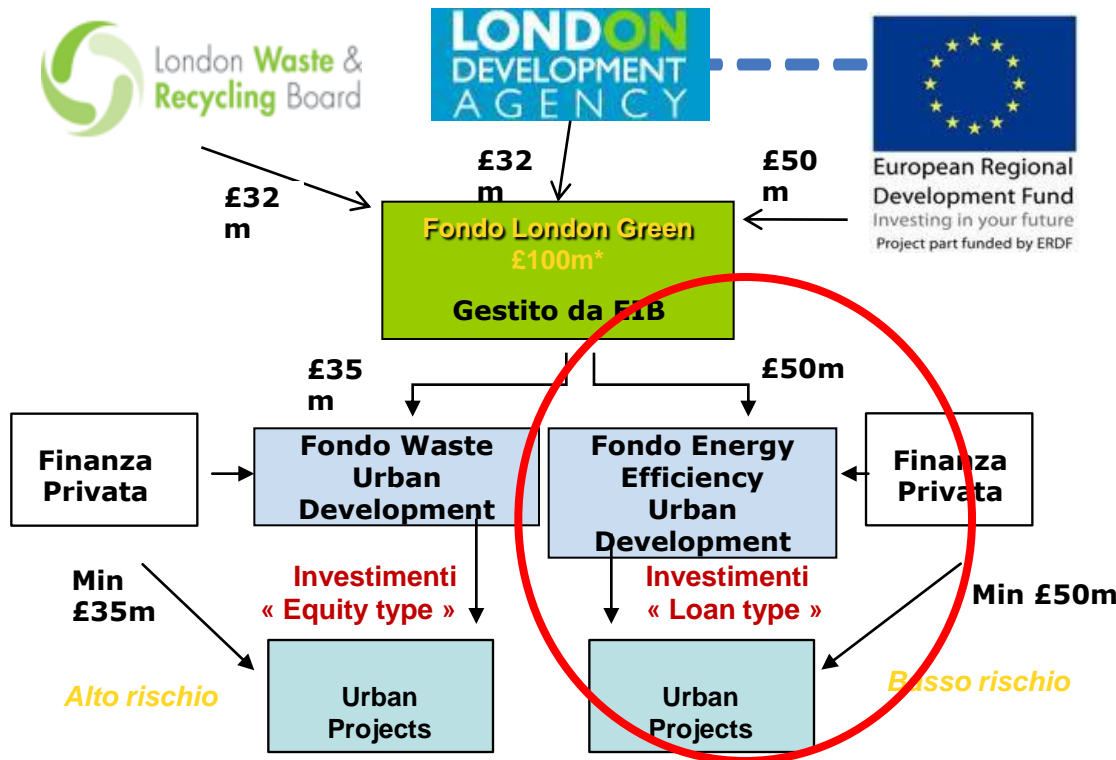
*Supporto per 343 progetti di cooperazione dal 2001
con 1167 aziende coinvolte*

*Per sviluppare idee progettuali innovative,
individuare i partners del progetto, sviluppare
proposte di progetto, implementare e diffondere i
risultati del progetto, ad esempio:*

- **Nuovo sistema di mattoni certificato "Passive House Institute" di Darmstadt, completamento di una linea di produzione per case in legno prefabbricate costruite con "passive house" standard**
- **Effettivi investimenti per dimostrare la tecnologia "passive house" : edificio per uffici con "passive house" standard, un prototipo di supermarket di 1.000 m², villaggio "passive house"**



Il Fondo London Green

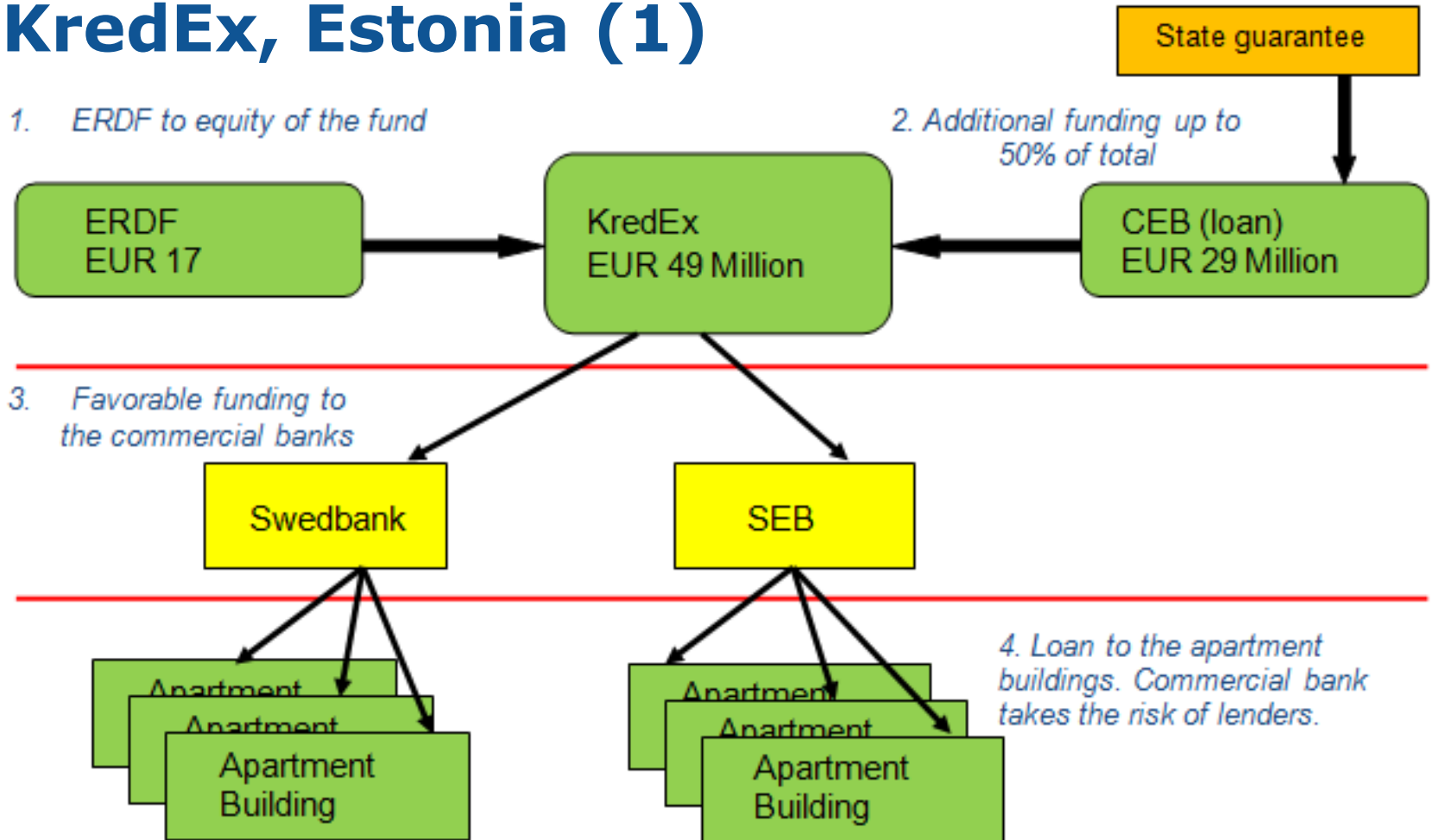


* £15m rimangono disponibili per ulteriori investimenti

Con l'obiettivo di dare risultati/impatto sulla creazione di nuovi posti di lavoro, sull'utilizzo di carbonio e sul risparmio di consumo energetico

- Il Fondo London Green (un fondo JESSICA) istituito alla fine del 2009 per investire nei progetti di riduzione di ossido di carbonio in linea con gli obiettivi del London Climate Change
- Basato su efficienza energetica, rifiuti ed energia decentralizzata come “le 3 più grandi possibilità per la riduzione di CO₂ per Londra”
- Controllato dalle maggiori autorità londinesi, la “Environmental Agency” ed il “London Waste and Recycling Board”

KredEx, Estonia (1)



KredEx, Estonia (2)

Contesto del supporto:

Focus sui multi-condomini

Isolamento termico:

- **del tetto**
- **delle pareti di facciata**
- **della cantina/soffitta**

Nuove finestre/porte

Nuovo impianto di riscaldamento/ristrutt.ne dell'impianto di riscaldamento

Ristrutt.ne dell'impianto di ventilazione / nuovo impianto di ventilazione

Installazione dispositivi energia rinnovabile

Mutui KredEx comparati ai mutui commerciali: 4,3-4,8% rispetto a 7-10%



Cosa sarà disponibile a livello UE?

Proposte per il Prossimo Quadro Finanziario Pluriennale (2014-2020) :

- **Stanziare fondi di coesione per circa 17 miliardi di euro per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili (raddoppio degli attuali stanziamenti)**
- **Orizzonte 2020: stanziare 6.5 miliardi di euro per la ricerca e l'innovazione nella "Secure, clean and efficient energy" (incluso IEE follow-up)**

Priorità d'Investimento

Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori : (FESR/Fondo di Coesione)

- **Produzione e distribuzione di energie rinnovabili**
- **Efficienza energetica e energie rinnovabili nelle PMI**
- **Efficienza Energetica ed Energie Rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche e negli edifici residenziali (solo FESR)**
- **Sistemi di distribuzione intelligenti e strategie per basse emissioni di carbonio nelle aree urbane**

Ulteriori discussioni con il Consiglio e con il Parlamento Europeo

Concentrazione tematica

Quota minima di investimenti Fesr per la transizione verso un'economia a basse emissioni

- **20% per le regioni più sviluppate e di transizione**
- **6% per le regioni meno sviluppate**

Il limite del 4% sugli investimenti per l'housing è stato abolito

Minimo 17 miliardi di euro per il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio

Possibilità

Differenti tipi di finanziamento:

- Contributi
- Maggiore attenzione agli strumenti finanziari, es. prestiti, tasso di contributi in conto interesse, sostegno alle Società di servizi energetici (ESCOs, etc.)

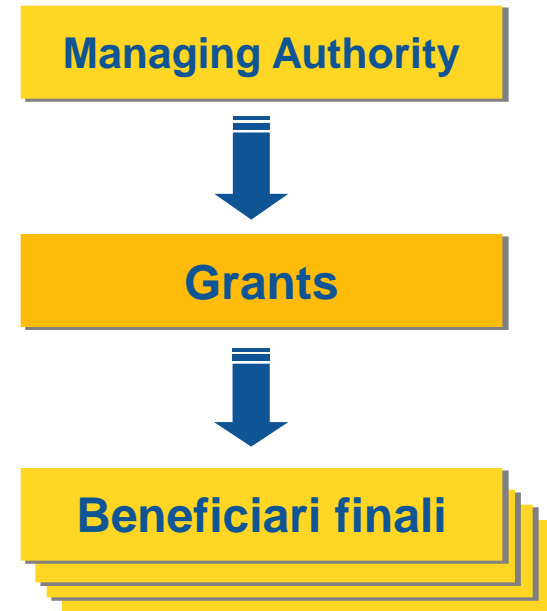
Differenti tipi di investimento:

- Investimenti materiali nel campo dell'efficienza energetica negli edifici pubblici ed abitazioni
- Infrastrutture con teleriscaldamento
- Istruzione e formazione nel settore edile
- Innovazione
- Sostegno per lo start-up e per le PMI

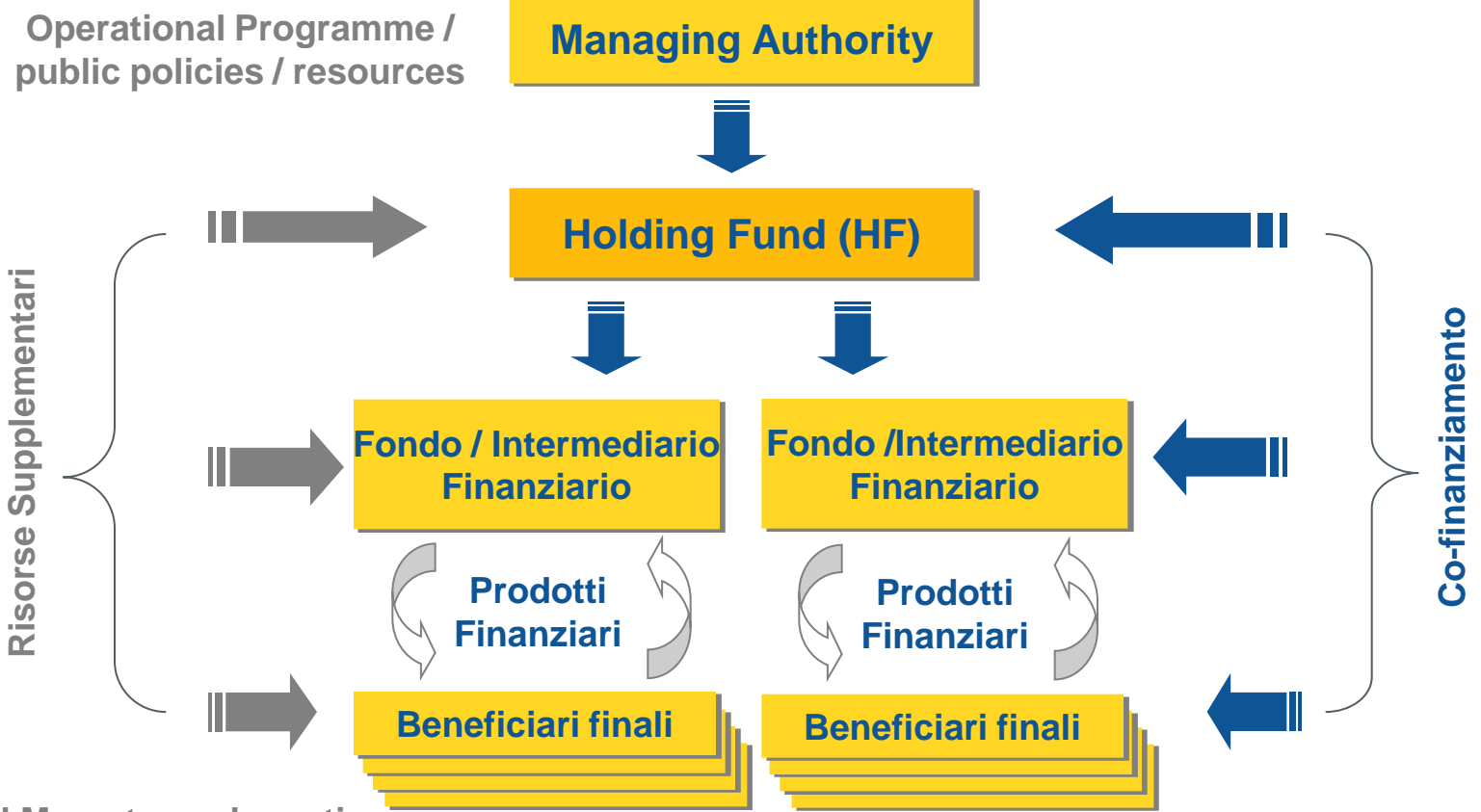
Struttura di Attuazione ‘Tradizionale’

Finanziamenti a fondo perduto (Grants)

- Rimborso ex-post
- Per i progetti o componenti del progetto senza capacità di generare entrate
- Finanziamento una tantum (One-off)



Strutture di implementazione degli strumenti finanziari



Situazione del Mercato e adeguati strumenti di promozione

QUALI SONO I VANTAGGI?

I vantaggi di raggiungere l'obiettivo di efficienza del 20% sono enormi



E possono ritornare risorse allo Stato

I programmi della KfW in Germania su EE e RES

- **Per ogni euro investito rientrano 2-5 euro nelle casse dello Stato, principalmente attraverso la creazione di posti di lavoro!**

<i>Year</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
<i>Volume di credito (mEUR)</i>	<i>5.583</i>	<i>9.015</i>	<i>8.860</i>
<i>Investimenti favoriti (mEUR)</i>	<i>12.181</i>	<i>18.597</i>	<i>21.535</i>
<i>Posti di lavoro creati</i>	<i>191.000</i>	<i>298.000</i>	<i>345.000</i>

Fonte: Impatto sul Bilancio pubblico dei programmi della KfW in materia di efficienza energetica nell'edilizia, Research Centre Jülich, ottobre 2011

E direttamente a beneficio della Collettività

SEAI Home Energy Saving (HES) scheme

- **Oltre 100.000 case dal 2009**
- **Vantaggi netti per le società tra € 106 milioni e € 518 milioni (a seconda del CO₂ e dei prezzi dell'energia)**
- **Supporto per 3000 posti di lavoro a tempo pieno nel 2010**
- **Risparmio delle famiglie medio di € 450 annui**
- **Ogni euro speso offre un beneficio netto di 5 euro per la Collettività'**

Fonte: Analisi dei miglioramenti dell'efficienza energetica nelle case e nelle piccole aziende, Sustainable Energy Authority of Ireland, settembre 2011

E direttamente a beneficio della Collettività'

In Francia il ricollocamento del 4% dei finanziamenti del FESR all'edilizia sociale porterà a:

- **320 milioni di euro di finanziamenti ERDF finance attivano investimenti fino a 2,2 miliardi, che interessano 110 400 famiglie**
- **Creazione di 31 000 posti di lavoro**
- **40% di riduzione media dei costi di riscaldamento delle famiglie interessate (30 – 90 euro/mese)**
- **Incremento annuo del potere di acquisto di 360 – 1000 euro per famiglia**

Conclusioni

L'Efficienza energetica non è un costo che pesa sui bilanci nazionali, ma una grande opportunità di investimento per creare crescita e occupazione

Il livello di finanziamento UE continuerà ad essere disponibile, ma è necessario un maggiore coinvolgimento di capitali privati

Una cornice normativa forte e imperativa è indispensabile per creare un quadro di investimento stabile

Grazie della vostra attenzione

Robert Nuij

Tel: +32 (0)2 298 6183

Email: robert.nuij@ec.europa.eu

